

Arte e architettura a casa Ugo

Attraversare le tre stanze silenziose di quello che un tempo era lo Studio Ugo di Palermo, rimaste lì immutate nella loro fisionomia anni Sessanta, affollate di libri, disegni, plastici, album fotografici, arredi e suppellettili, è come intraprendere un viaggio lungo la storia della città del Novecento. Arte, vita familiare e storie personali scorrono sullo schermo della memoria, restituendo le immagini in movimento di tre vicende umane, tre biografie professionali ed artistiche, tre temporalità che si incrociano e sembrano rincorrersi con velocità sempre crescente tra due *fins de siècle*, tra modernismo e postmodernità. La prima, in ordine cronologico, è quella di Antonio Ugo (1870-1950), il celebrato “scultore liberty” amico e collaboratore di Ernesto Basile, protagonista di numerose stagioni artistiche palermitane; poi è la volta di Giuseppe Vittorio Ugo (1897-1987), “il professore”, architetto, scenografo, personaggio di punta dell’architettura siciliana tra le due guerre; per arrivare, infine, a Vittorio Ugo (1938-2005), “il teorico”: questo, almeno, secondo il ruolo assegnato ai tre protagonisti dagli stereotipi correnti che, se per un verso possiedono il dono di fornire delle rapide sintesi interpretative, quasi mai sono in grado di svelare la complessità di una storia.

Una storia che qui si vuol fare iniziare sul finire dell’Ottocento.

Nel mese di febbraio del 1897, presso lo studio di Ernesto Basile al Teatro Massimo di Palermo, si firma quel “patto” con cui un gruppo di giovani artisti palermitani s’impegna ad organizzare una “esposizione artistica privata” per la primavera dello stesso anno. Il gruppo è composto da tre architetti – tra i quali il promotore, Ernesto Basile – undici pittori e tre scultori, tra cui Antonio Ugo. L’esposizione fu aperta il 29 maggio di quell’anno presso *l’Hotel de la Paix*, esattamente

Abbreviazioni:

APVU Archivio Privato Vittorio Ugo
TDR 2014 BELVEDERE A., *Pratiche dell’architettura in Vittorio Ugo (1957-1987)*, tesi di dottorato Palermo / Versailles 2014

** Tutte le immagini, ove non diversamente segnalato, provengono dall’Archivio Privato Vittorio Ugo.